lettera aperta

Domenica 12 aprile 2015 - II di Pasqua della Divina Misericordia anno XLIV n. 2274

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327 - Fax 041 2668592 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe: festivo 8.00 - 9.00 - 10.30 - 12.00 - 18.30; in monastero ore 10.00 - S. Messa prefestiva in chiesa 18.30
feriale: 7.00 e 18.30 (la S. Messa viene celebrata in chiesa) - 8.30 (la S. Messa viene celebrata in monastero)

LA RELIGIONE PIÙ DIFFUSA

Il Vangelo dichiara mondi tutti i cibi: l'Uomo non dipende da quello che entra nello stomaco ed esce nella fogna, ma da quello che esce dalla bocca e inquina il cuore



Quasi per sbaglio, alla radio ho ascoltato una notizia singolare. Alcuni studiosi sostenevano che la "religione" più diffusa in questo momento è quella "alimentare". Nel senso che molti hanno dato al cibo una vera e propria dimensione religiosa, con tanto di dogmi alimentari, scismi, anatemi e quant'altro, nella convinzione che un'alimentazione opportuna può dare senso compiuto alla persona.

Condivido l'attenzione per ciò che mangiamo. Ricordo la metà degli anni '80 quando tanti allevamenti di campagna usavano estrogeni sugli animali in modo quasi abituale. Ricordo il vino all'etanolo e le verdure con fosfati d'ogni genere. Chissà cos'è passato nelle nostre tavole e di cosa ci siamo nutriti in quegli anni! Ricordo che, nei pranzi di casa, mia madre si vantava di servire solo prodotti nostrani. Immagino che questo abbia aiutato non poco la nostra salute. Credo che in quegli anni anche i medicinali degli animali siano praticamente entrati nei nostri organismi, così che oggi non punterei mai il dito contro Dio, ma attribuisco alla nostra superficialità le malattie del tempo presente.

Dall'altro canto dobbiamo essere prudenti. Non si può certo ridurre la persona al proprio stomaco. Giusta l'attenzione per il cibo, ma è neces-

sario anche per gli altri aspetti della vita umana. Siamo fantasia, intelligenza, volontà e speranza, siamo affetto e sentimento, ma anche memoria e disciplina. Nella nostra vita ci misuriamo con un ventaglio sorprendente di tensioni, rancori, dolori, fatiche, egoismi cupidigie e avidità di ogni genere. Tutto concorre al bene-essere dell'uomo o al nostro malessere. La proposta del Vangelo è la più equilibrata che conosca. Bene l'attenzione alimentare, ma è necessario uno sviluppo completo altrimenti saremo perennemente zoppi, con una sola parte della nostra persona sviluppata e il resto dell'organismo atrofizzato.

don Gianni

PROFESSIONE DI FEDE

dritti al centro

ROBERTA SABBION

Quando penso come raccontare me e la mia fede, mi vengono in mente molte esperienze ed emozioni vissute. I campi, le Giornate Mondiali della Gioventù, Lourdes ne sono un esempio. Allo stesso tempo sento il bisogno di essere essenziale. Il Vangelo di Giovanni ci dice: "Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo figlio unigenito". Gesù è il segno inequivocabile dell'Amore di Dio per il mondo. È un Amore che mi fa sentire accolta e che mi apre alla speranza. Sento che questo dono di salvezza esige una risposta personale al Signore, di fede ed amore. E lo ringrazio perché ho avuto la possibilità di incontrarlo nella vita di tutti i giorni. L'ho incontrato nella mia famiglia, che ne è il motore, in questa comunità dove svolgo servizio come educatrice e che sento vicina, nelle relazioni, nello studio e nel lavoro. Credo fermamente, Gesù, che tu mi parli con il volto di chi incontro. Ed è la forza della verità che scaturisce da Te che spero dia la spinta a tutti noi, per continuare a testimoniare con gioia la Tua Risurrezione e superare la scissione tra credenza religiosa ed operare quotidiano, per aprirci all' altro con gratuità. Facciamo nostre le parole di San Giovanni Paolo II: "Non abbiate paura! Aprite, anzi, spalancate le porte a Cristo". Buona Pasqua e buon cammino nella gloria del Risorto.

VALENTINA MOLINA

Notte di Pasqua 1987: mamma e papà chiedevano per me il Battesimo. Oggi sono io, Valentina, a confermare davanti alla comunità che mi ha accompagnata nella crescita, la mia fede in Dio. I miei genitori mi hanno fatto conoscere Gesù, poi crescendo pensavo di potercela fare da sola; in realtà loro ci sono sempre stati. Quando mi è stato chiesto di fare servizio per il grest e i campiscuola mi sono messa in gioco e solo con l'aiuto del Signore ho scoperto che donarsi agli altri era un atto pieno di amore: "Mi stavi chiamando Gesù?" "Non amiamo a parole, ma nei fatti e nella verità" (1Giov. 3,18). Questo è stato il mio "Eccomi", essere testimone dell'amore di Dio e costruire con il Suo aiuto il Suo regno quaggiù. Oggi, Signore, Ti cerco e Ti riconosco nella mia famiglia, negli affetti più intimi, nei ragazzi che accompagno nel loro cammino di fede, nelle persone che incontro. Aiutami a continuare ad essere testimone di Te e del Tuo amore del quale quotidianamente mi fai dono.



ELENA BRACCO

"Tu perché credi in Dio?"

Ricordo quando ho scritto questa domanda per la prima volta nel quadernone di catechismo. Quanta fatica ho fatto a rispondere! A me sembrava normale credere in Dio e non ci doveva essere un perché. Col tempo questo interrogativo ha preso

CIQUATTRO
BE CREATIVE
SITI WEB • GRAFICA • PUBBLICITÀ
CIQUATTRO - VIA TREZZO 29, 30174 CARPENEDO - MESTRE VENEZIA
TEL 041 5350903 - FAX 041 611563 - INFO@CIQUATTROAGENCY.IT
WWW.CIQUATTROAGENCY.IT

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO - MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
KYOCERA Fotostampatrice Digitale RISOGRAPH TOSHIBA brother
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio
di gusto e praticità
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564

Macelleria
Fabio e Cristina
Via Ca' Rossa 155
Tel. 041 616564

sempre più spessore, mi sono resa conto che gli altri ragazzi che frequentavano il catechismo con me venivano a Messa solo perché accompagnati dai genitori, i quali però non si fermavano con loro.
Per me e per poche persone della mia classe era diverso, si andava a Messa con la famiglia, e ho capito che da qui parte la mia fede.
Parte dall'amore e dall'affetto che i miei genitori hanno tra loro e verso me e mio fratello. Mio nonno con i suoi semplici gesti mi ha fatto capire cos'è la fede: andava tutti i giorni in cimitero a trovare mia nonna, tutti i giorni per quasi trent'anni.
I miei genitori mi hanno insegnato che non si deve mai andare a dormire senza prima aver fatto pace con la persona con cui si è discusso e che in famiglia si deve iniziare la giornata sempre con un bacio. Ovviamente crescendo ho avuto tutti i dubbi che hanno gli adolescenti, ti trovi prima a scontrarti contro chi ti punta il dito e ti etichetta, poi man mano ti ritrovi ad interrogarti sui problemi della vita: perché chi ami soffre, o sulla perdita di una nonna, o la malattia di un'amica.
Le scelte che ti trovi a fare non sono sempre facili, ti allontani e va a finire che vai a Gosaldo perché è divertente, ma non vai più a Messa, non frequenti nessun gruppo... Però dentro di me la voglia di mettersi in gioco c'era. Così decido di frequentare un'altra parrocchia, a 8 minuti di bicicletta da casa mia, mi inserisco nel gruppo giovani universitari e riprendo il mio cammino di fede.
Tuttavia mi mancava ancora un tassello, non capivo proprio cosa volesse dire "il Signore lo trovi nello sguardo del vicino" ... "lo trovi in chi incontri per strada" era uno stereotipo che non mi convinceva fino a quando non sono atterrata in Brasile. Lì, tra la povera gente, ho visto la vera gioia nel celebrare il Signore, ho capito cosa vuol dire sentirsi accolti, ho capito cosa vuol dire non avere niente e donare tutto. Papa Francesco alla Messa conclusiva della JMJ ci ha detto di non perdere la speranza, ma di partire da noi stessi ed essere costruttori di una Chiesa più bella e di un mondo migliore. Io credo che ciò sia possibile solo se si ha il coraggio di seguire l'esempio di chi ha pagato con la vita la sua testimonianza, vuol dire vivere in modo coerente nel lavoro, in famiglia, con gli amici; essere cristiani è uno stile di vita. Chiedo dunque a mia mamma, di venire qui ad impormi la croce, ringraziandola per l'esempio e per l'educazione che mi ha dato e che mi sta dando.

MARTA SERAFINI

Se dovessi descrivere cos'è la fede per me utilizzerei questa immagine: una mano appoggiata sulla mia spalla. Mi spinge quando devo buttarmi. Mi trattiene quando devo fermarmi. Mi accarezza quando sono triste. Mi guida quando cerco la strada.
A volte ne sento il peso, non è sempre facile darle ascolto.
Ora però mi accorgo di come pian piano io abbia preso in mano la mia vita. Credo che tutto abbia avuto origine quando mi è stato proposto di fare servizio come animatrice: per la prima volta mi sono buttata veramente nella vita, nonostante i rischi e le incertezze.
Se non avessi accettato, forse ora non avrei neanche un lavoro, forse non avrei saputo nemmeno affrontare una perdita o un distacco. Il Signore ti dona la vita, ti tuffa nella vita, ma non ti lascia solo, ti dà una scialuppa di salvataggio. Per me la scialuppa è la grande forza che mi accompagna.

SOGGIORNI AD ASOLO

in primo piano

Lanciamo nuovamente la proposta di un soggiorno ad Asolo per coloro che durante l'estate resterebbero soli. È un'occasione per passare qualche giorno al fresco, in amicizia, con la buona compagnia di un prete e l'occasione splendida di visitare Asolo. La cucina è straordinaria ed è assicurato il servizio di pulizie in camera. Tutto ad una cifra che cerchiamo di rendere modica e faremo conoscere al più presto.
La prima proposta è per la fine di luglio: da lunedì 27 a lunedì 3 agosto, probabilmente la settimana più calda dell'estate. La seconda proposta è nella settimana a cavallo di Ferragosto: da venerdì 14 a venerdì 21 agosto, la settimana di maggior solitudine per Mestre. Sono aperte da subito le iscrizioni. 30 posti disponibili per turno.



BREVI
la voce della parrocchia

RINGRAZIAMENTI
Grazie a chi ha preparato la chiesa con gli addobbi e le pulizie. Grazie a chi ha suonato e organizzato il canto, grazie a chi ha pensato alle liturgie e a tutti quei laici che si sono resi disponibili o per una meditazione o per una preghiera dei fedeli.
Grazie anche per la partecipazione attiva e raccolta. Tutti abbiamo goduto di una comunità unica e proprio festosa. In modo particolare desidero ringraziare don Fabio Longoni, che ci assiste sempre in modo molto preparato e dotto, don Claudio, il quale in modo quasi eroico si ferma sempre per dare a ciascuno la possibilità di confessarsi. Grazie al nostro diacono, Franco, che prepara e sistema il necessario per la celebrazione. Grazie al nostro seminarista Davide che insieme ai chierichetti è diventato un punto di riferimento insostituibile.
Desidero ringraziare le nostre monache di clausura che ci aiutano sempre con la loro preghiera di intercessione. Desidero ringraziare anche coloro che all'inizio della Settimana santa hanno portato l'ulivo benedetto nelle case e dire un grazie all'impresa Busolin che, con grande responsabilità, cerca di fare il possibile per sostenere con qualche straordinario segno i nostri chierichetti impegnati nella liturgia
E infine grazie a tutti coloro che si sono raccolti in assemblea. Risplendeva bene la fraternità e la condivisione di cammini che, pur lontani, tuttavia edificano l'unico corpo che è la Chiesa.

CONSIGLIO PASTORALE
Lunedì sera della prossima settimana, 13 aprile 2015, c'è Consiglio pastorale. All'ordine del giorno: verifica della Settimana santa e della Quaresima; alcune indicazioni sulla comunità educante; il mese di maggio (anche devozione Mariana e sacramenti d'iniziazione); programma per l'estate; varie.

CATECHESI ADULTI
Ricordo che la Catechesi degli adulti è ripresa. Si terrà tutti i martedì sera di aprile alle 20.45 in sala Lux al piano terra. A maggio faremo invece una cena a conclusione del vivace cammino di quest'anno.

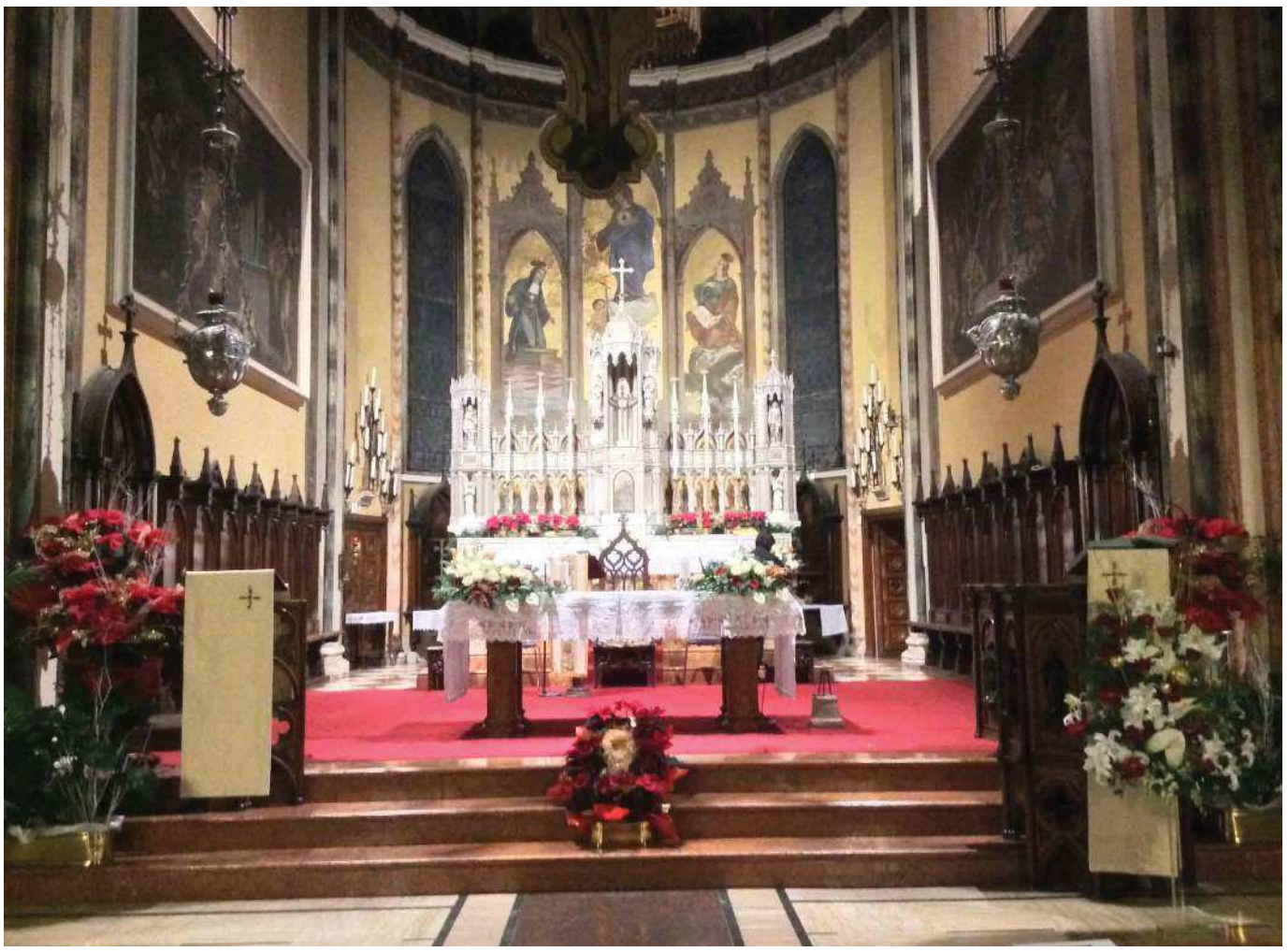
LA ROTONDA
cultura e società

CONCERTO
Nuovo appuntamento musicale per l'Associazione Culturale "La Rotonda". Dopo il successo dello scorso anno, diamo nuovamente spazio ai canti popolari. Sabato 18 aprile alle ore 20.45 in chiesa a Carpenedo, ospiteremo il concerto "Dal mare alla montagna", dove i cori "Coro delle Cime" di Marghera (Ve) e "La Sorgente" di Morgano (Tv) ci accompagneranno tra i canti della nostra tradizione popolare, canti che hanno un significato ancora più profondo in quest'anno in cui si ricordano i 100 anni della Prima Guerra mondiale. L'ingresso è libero, vi aspettiamo numerosi.
Associazione Culturale "La Rotonda"

ELEZIONI COMUNALI
A breve saremo chiamati a scegliere il nuovo sindaco del comune di Venezia, momento fondamentale della partecipazione politica. Per questo varie associazioni del territorio, l'Associazione Culturale "La Rotonda", il gruppo Scout Agesci Mestre 2, il Presidio Libera di Venezia, Legambiente e il Coordinamento Veneto dell'associazione Avviso Pubblico, si sono unite per organizzare un incontro aperto a tutti i candidati sindaci per discutere sul tema della legalità, problematica molto sentita da tutti i cittadini.
L'incontro si svolgerà lunedì 20 aprile alle ore 20.30 al Palaplip, in via San Donà 195/c.
L'ingresso è libero, vi aspettiamo numerosi.
Associazione Culturale "La Rotonda"

LETTERE
dalla parrocchia

ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO
Sono seduto sul bancone della mia chiesa. Vedo uscire dalla sacrestia don Gianni. Si siede più avanti.
Oddio, il mio parroco. È solo! D'impulso vorrei alzarmi solo per augurargli buon giorno; mi colpisce vederlo senza tante persone attorno. È un momento d'oro! Poi lo vedo inginocchiarsi, raccolto. Il mio buon giorno può certo aspettare.
Mi guardo intorno e soprattutto ri-



volgo gli occhi verso l'alto. Che bella la mia chiesa, è stata la mia chiesa, è la mia chiesa, sarà sempre la mia chiesa. È la chiesa di mio figlio e lo sarà anche quando qualche volta non vorrà entrarci.
O Signore, sei illuminato come non mai. Un po' agitato, cerco di formularti delle domande importanti, ma subito mi tranquillizzo perché sento che mi hai già risposto. Che emozione incontrarti in questo luogo! Sembra sempre la prima volta.
...Ora purtroppo devo andare. Prima del portone ti guardo ancora una volta e mi chiedo come sempre: quale sarebbe stata la mia vita se non ti avessi incontrato! Allaccio il casco e mi allontano, ma mi accorgo che sono ancora dentro la mia bellissima chiesa e ti sto ancora osservando. Grazie. *M.*

Aggiungo un commento. L'incontro con Dio supera ogni altra esperienza umana. Quello con Dio è l'incontro che cerchiamo. Vi invito a passare per la chiesa.
Ringrazio anche chi ogni giorno fa davvero molto perché questo resti un ambiente aperto a tutti e accogliente, sano, vero e capace di parlare dell'incontro con Dio. Mi spiace invece essere visto in tale lontananza. Vorrei essere colto con le maniche rovesciate pronto all'incontro con la gente. *don Gianni*

SULL'ULIVO
Purtroppo a molte famiglie sembra che il segno dell'ulivo quest'anno non sia giunto. Altri l'hanno trovato all'arrivo a casa. Questa lettera giunge a proposito per ringraziare coloro che hanno distribuito questo segno di pace alle famiglie e ci dà la garanzia che si tratta di un gesto apprezzato.

Buonasera don Gianni, siamo S. e M. D. e abitiamo in via…
Grazie per il calendario della Settimana Santa e dell'ulivo che abbiamo trovato sulla soglia di casa, dato che noi eravamo a Roma da nostra figlia e famiglia per auguri vari, e ci teniamo a trovarlo - ancora grazie - ci pensavo: chissà...
Grazie anche per gli auguri per una Santa Pasqua che ricambiamo con affetto e simpatia anche per i suoi collaboratori e le famiglie. Buona Pasqua *S. e M.*



MEDITAZIONI IN LIBERTÀ
dalla liturgia all'attualità *di Plinio Borghi*

Il rilancio della Misericordia divina è uno degli argomenti che sta più a cuore a Papa Francesco e il motivo sembra abbastanza comprensibile: desidera una Chiesa spiritualmente e strutturalmente aperta, una Chiesa che sappia stemperarsi nelle periferie, con pastori che portino addosso l'odore delle pecore. Non c'è nulla di nuovo in questo, dato che è stato lo stesso Gesù a rivelarci un Padre amorevole che prevalesse sulla figura del Dio immanente, tanto che la lieta novella è tutta imperniata proprio sull'amore, unico comandamento che riassume tutte le leggi. Una prerogativa del vero amore, poi, è che è per sempre, come recita lo stesso salmo responsoriale di oggi, per cui nulla e nessuno saranno in grado di interferire, nessuna colpa sarà mai così grande da non poter essere perdonata e nessuno saprà essere così becero da scalfire l'amore di Dio per la sua creatura. E quand'anche ci fosse chi non vuole pentirsi e volontariamente rifiuta il suo coinvolgimento, non per questo sarebbe meno amato. È questa l'opportunità che chiunque, peccatore o non credente, tiepido o appartenente ad altre correnti religiose, deve avvertire nell'approccio alla nostra realtà ecclesiale. E forse proprio per questo scopo il Pontefice ha voluto un giubileo straordinario sul tema della Misericordia divina. Diceva Mons. Vecchi in una delle sue omelie: "*Il peccato si distrugge cosi. Non dicendo che non esiste; non parlando di inibizioni o tabù; non con la spavalda sfida a Dio. Dio è più grande del tuo peccato e la Sua misericordia più del tuo dolore*". E subito dopo aggiunge: "*Gesù, perdonando, non legalizza il male*" e ancora più avanti continua: "*Dio non approva il male, ma vuole ricostruire l'uomo, ricuperarlo perché lo ama. La Grazia è un intervento creativo di Dio, che carica l'uomo di nuova vita e nuova responsabilità*". È un'omelia che, analogamente a tante altre, andrebbe letta completamente per afferrarne la pregnanza (da "Il Signore ti chiama", edito l'anno scorso dal Marcianum Press), ma anche per capire l'esigenza dell'inversione di un atteggiamento da parte di tutti, Chiesa compresa, perché facciamo fatica a far luogo alla riabilitazione di chi ci guarda alla ricerca di quel minimo di comprensione che tanto sbandieriamo come dovuta, ma che spesso fatichiamo a far passare. Come se il nostro status fosse un privilegio conquistato e non un dono gratuitamente ricevuto.

TESTIMONIANZA

Corale Carpinetum



Il giorno di Pasqua, durante la Santa Messa delle 10.30, è stato ricordato che la nostra Corale ha compiuto quarant'anni, avendo animato per la prima volta la celebrazione del giorno di Pasqua del 1975. Ricorrenza importante questa, che si festeggerà in modo adeguato nel prossimo mese di maggio. La ricorrenza è stata però velata da una nota di mestizia, poiché proprio in questi giorni ci hanno lasciati due nostri amici: Anna Zanetti e Gianni Finco, che hanno fatto parte della Corale. Anna Zanetti vi ha partecipato per oltre vent'anni; malgrado abbia dovuto lasciare la Corale per ragioni di salute da oltre dieci anni, si è sempre interessata alla sua attività ed ha partecipato a varie iniziative come le forze le consentivano. Gianni Finco è stato uno dei fondatori della Corale, presente fin dalla prima prova di canto. È stato una colonna portante del suo intenso percorso: stampa, registrazioni, gite, incontri di Gosaldo e ritiri ad Asolo lo hanno visto sempre animatore di primo piano. Ci sarà altra occasione per tracciare in modo adeguato una descrizione della vastissima attività che lo ha visto protagonista fino agli ultimi mesi, quando la malattia lo ha costretto a rallentare il suo impegno in tutte le attività parrocchiali. Le esequie di Anna e di Gianni si sono svolte martedì 7 aprile in un clima di intensa partecipazione e con la presenza di tutta la Corale, che ha voluto così accompagnare nell'ultimo viaggio i due fratelli che hanno condiviso in modo stupendo gli impegni comunitari della Corale Carpinetum. Hanno lasciato un vuoto che ci auguriamo possa essere colmato presto da altre persone che amano il canto e l'animazione liturgica nelle celebrazioni parrocchiali. *M.C.*



5‰ AL PIAVENTO

Continuiamo a ricordare l'opportunità di destinare il 5‰ nella dichiarazione dei redditi (o nella CU) alla **Fondazione Piavento**. È un piccolo, ma indispensabile aiuto a questa Fondazione che ospita sette donne, sostenute dalla comunità di Carpenedo. Basta apporre la firma sull'apposito spazio ed indicare il seguente codice fiscale: **90017970279**. Se non si presenta la dichiarazione, basta usare la CU consegnandola al primo recapito utile.

CALENDARIO

della settimana

DOMENICA 12 APRILE
9.00 Attività dei branchi
10.30 Battesimi
16.00 Gruppo Sposi Aquila e Priscilla
17.15 Rosario, Vespri, Adorazione eucaristica

LUNEDÌ 13 APRILE
17.00 Catechesi 3ª-4ª-5ª elementare
19.00 Catechesi 3ª-4ª superiore
19.45 Catechesi 5ª sup. Universitari e lavoratori
20.00 Gruppo Evo
20.45 Gruppo Missioni
20.45 CONSIGLIO PASTORALE

MARTEDÌ 14 APRILE
16.00 Il Mughetto
19.00 Catechesi 2ª superiore
20.45 Catechesi degli adulti

MERCOLEDÌ 15 APRILE
9.00 Gruppo San Camillo
15.00 Benedizione delle famiglie
16.15 Doposcuola in patronato
18.00 Corale Carpinetum: prove
18.30 Gruppo San Vincenzo
20.45 Canto genitori 1ª media per Sacramenti
20.45 Educatori Mistagogia

GIOVEDÌ 16 APRILE
Nel mattino il parroco è all'incontro vicariale sacerdoti
15.00 Benedizione delle famiglie
16.45 Catechesi 2ª elementare e 1ª media
17.00 Catechesi 3ª media
21.00 Comunità Capi scout

VENERDÌ 17 APRILE
15.00 Benedizione delle famiglie
17.00 Catechesi 2ª media
17.30 Incontro di tutti i catechisti
18.00 Corale Carpinetum: teoria
18.30 Catechesi 1ª superiore
19.30 Animatori del Grest

SABATO 18 APRILE
15.00 Attività reparto
16.00 Gruppo sposi Cana New

DOMENICA 19 APRILE
9.00 Attività dei branchi
16.00 Gruppo sposi Cana Old
17.15 Rosario, Vespri, Adorazione eucaristica

Dal lunedì al venerdì alle 17,40 Rosario in chiesa

MB
officina fabbrile
BOSCOLO MICHELE
INFERRIATE-GRATE ANTINTRUSIONE
CANCELLI-RECINZIONI
TEL. 041-5461572
VIA N. SAURO, 22 - OLMO DI MARTELLAGO - VE
www.mbofficinafabbrile.it